

PMI al centro dell'incontro di ieri alla sede lecchese del Politecnico

Il progetto Interreg dedicato alle Piccole e Medie Imprese

LECCO - Si è tenuto ieri sera presso il campus del Polo territoriale di Lecco **il MidTerm Event di PMI Network**, progetto finanziato nell'ambito del programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020.

Lanciato nel gennaio 2019, PMI Network grazie al lavoro di tutti i partner, ha lavorato in maniera inarrestabile anche nel pieno della pandemia per favorire **una più stretta alleanza tra università-imprese-associazioni di categoria** e per valorizzare il patrimonio di aziende presenti tra il canton Ticino e l'area lariana.

E' noto come molte PMI, cuore pulsante del nostro sistema produttivo, incontrino **difficoltà nell'accedere in autonomia a processi di innovazione** che permetterebbero loro di rimanere competitive in un mercato globale soggetto a repentini mutamenti.



Nell'arco di questi due anni di attività, lo staff di PMI Network ha potuto analizzare le caratteristiche del tessuto imprenditoriale dell'area transfrontaliera, si è messo in ascolto delle esigenze delle Piccole e Medie Imprese e si è speso per fornire loro un adeguato supporto nel percorso di avvicinamento all'innovazione.

Diverse le iniziative messe in campo e gli strumenti dedicati agli aderenti al progetto: **oltre 20 tra Tech Talk e Tech Day online** tenuti da esperti su temi specifici, un team qualificato di 12 Innovation Experts a disposizione degli imprenditori interessati a sviluppare idee e/o nuove tecnologie per il proprio business, l'Innovation Check-Up con cui **più di 80 aziende hanno potuto verificare il loro livello di innovazione** e una cooperation platform con contenuti fruibili direttamente online.



L'evento è stato occasione per condividere i risultati dell'analisi del livello di innovazione delle imprese transfrontaliere mappate e per presentare alcuni casi di successo in cui le imprese, aprendosi al confronto con università e associazioni di categoria, hanno potuto cogliere gli stimoli necessari per lo sviluppo di nuove progettualità.

Marco Tarabini, coordinatore scientifico del progetto, afferma: "Tra le piccole imprese europee quelle delle province di Lecco, Como e del Canton Ticino si sono dimostrate tra le più propense ad innovare, esportare e creare prodotti ad alto valore aggiunto. Nei territori interessati dal progetto, sono in essere relazioni forti tra imprese, centri di ricerca, istituzioni e mondo associativo che favoriscono i processi di Open Innovation e permettono processi di innovazione sistematica anche in contesti tecnologicamente maturi come quelli in cui le nostre imprese operano. Gli sforzi del team di progetto si concentreranno proprio sulle interazioni tra le diverse entità, per rendere il processo di innovazione nelle PMI

ancora più efficace”.